

PRIMO PIANO

La giunta rischia di perdere i finanziamenti a causa dell'impresa titolare dei lavori inesistenti in piazza Antico Ospedale

Cantiere immobile alla Torre libraria Il Comune valuta di licenziare la ditta

CONFERENZA E FOTO

Il riso italiano e vercellese sono in Bulgaria



Natalia Bobba

Oggi all'hotel Hilton di Sofia, in Bulgaria, conferenza organizzata da Ente Nazionale Risi che ha per tema il riso italiano, la sua coltivazione, i benefici per la salute e il suo utilizzo in cucina. Ci sarà la presidente Natalia Bobba: la conferenza è curata da Davide Mantovani, responsabile per le comunicazioni ed eventi dell'ente. Per tutta la settimana sarà esposta fino al 29 novembre la mostra fotografica «La risaia ieri, oggi e domani», realizzata col patrocinio del ministero dell'Agricoltura. L'allestimento permetterà ai visitatori internazionali di scoprire 500 anni di storia della risicoltura italiana. R.MAG.

IL CASO

L'amministrazione comunale di Vercelli valuta di sciogliere il contratto nei confronti dell'impresa che si sta occupando del cantiere della Torre Libreria, un edificio che, una volta realizzato, andrà a completare il programma di riqualificazione di piazza Antico Ospedale, avviato una decina di anni fa. L'obiettivo del Comune, con lavori dal costo di 6 milioni di euro, è di realizzare un edificio di quattro piani, luminoso e dall'aspetto moderno, che racchiuderà e unirà due importanti biblioteche, quella dell'Università del Piemonte Orientale, e la biblioteca della città di Vercelli.

Ma i lavori hanno subito incontrato difficoltà: dal ritrovamento di reperti archeologici, che hanno fermato l'attività per diversi mesi, a problemi con la ditta appaltatrice, che hanno rallentato le opere. Risultato: un cantiere immobile per tanto tempo, degrado attorno alla recinzione e erba che cresce incontrollata in una delle zone più antiche del capoluogo, che ha appena celebrato gli 800 anni di vita.

La passata amministrazione, che ha avviato l'intervento nel 2021, non ha mai detto chiaramente a cosa sono stati dovuti i rallentamenti, se dal ritrovamento dei reperti di epoca romana o problemi con la ditta. O ad entrambi i fattori. Una determina di pochi giorni fa chiarisce questo dubbio: Palazzo di Città «sta valutando la possibilità di procedere con il procedimento di scioglimento del contratto nei confronti dell'impresa appaltatrice dei lavori». Questo perché «permane ad oggi la situazione in cui l'andamento delle lavorazioni non sta rispettando la tem-



L'area trasennata al centro di piazza Antico Ospedale: l'erba, ormai, è altissima

DEVECHI

6

milioni di euro
È quanto costa
l'edificio di 4 piani
che racchiuderà
le biblioteche della
città e dell'Upò

3

anni fa sono iniziati
i lavori della
Torre libraria
Ma i rallentamenti
si sono registrati
quasi subito

pistica di fine lavori prevista dal contratto - scrivono dal municipio - e conseguentemente il ritardo maturato nella realizzazione dell'intervento sta inevitabilmente compromettendo l'esito e la finanziabilità dell'opera».

C'è quindi il rischio di perdere il cofinanziamento avuto con i fondi Por-Fesr 2014-2020 «Sviluppo urbano sostenibile», nell'ambito della Strategia urbana integrata denominata «Vercelli Osa». Proprio perché la condizione per il mantenimento del finanziamento concesso «è il rispetto della tempistica di realizzazione dell'intervento indicata dalla Regione nei provvedimenti di ammissione a contributo». Per un parere legale sugli eventuali,

possibili scenari che potrebbero profilarsi in caso di risoluzione del rapporto contrattuale, e per non dilatare ulteriormente i tempi, il Comune si è rivolto ad uno studio legale per tutte le attività relative allo scioglimento del contratto con la ditta vincitrice dell'appalto.

Nel progetto iniziale viene indicata la costruzione di una torre libraria di quattro piani semitrasparente, al cui interno sono previsti ambienti di lettura, aree per esposizioni, seminari e incontri. Un'ampia fetta degli spazi sarà poi destinata alla consultazione del patrimonio bibliotecario.

Durante gli scavi nell'angolo di piazza Antico Ospedale sono emerse murature roma-

VERSO NATALE

In allestimento all'ex Pisu la pista di pattinaggio

Sono iniziate ieri mattina le operazioni di allestimento della pista di pattinaggio su ghiaccio in piazza Antico Ospedale a Vercelli, nuova sede dell'attrazione che richiama ogni Natale tanti giovani e famiglie. Nel 2024 l'amministrazione comunale ha deciso di posizionare la pista nel retro del Salone Dugentesco per «risparmiare» piazza Paietta e non sottrarre ulteriori parcheggi ai vercellesi, in un momento di rivoluzione della viabilità cittadina. A giorni l'attrazione sarà pronta ad accogliere i primi pattinatori; l'anno scorso i riflettori si sono spenti a fine gennaio dopo oltre due mesi di attività. R.MAG.

numero uno di Ovest Sesia - dimostra come quando un'amministrazione tiene alla sua terra, lavora a braccetto con chi quella terra la cura ogni giorno».

L'infrastruttura sarà candidata a entrare nell'elenco dei siti del patrimonio Unesco. Nato da una convenzione del 1972, tale elenco ha lo scopo di incentivare la protezione e la conservazione di luoghi significativi dal punto di vista storico, culturale e ambientale. L'iscrizione nella lista dei patrimoni dell'umanità aiuta a proteggere siti storicamente importanti da disastri naturali e pressioni economiche negative. A luglio 2024 la lista è composta da 1.223 siti presenti in 168 Stati del mondo. L'Italia è il paese con più siti, 60. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ULTIMI RITOCCHI AL CANTIERE

Corso Avogadro è pronto inaugurazione tra 10 giorni

La fine della prossima settimana è il nuovo traguardo per la riapertura di corso Avogadro di Quaregna. Ormai nel lungo rettilineo da 700 metri che collega piazza Medaglia d'Oro alla rotonda di via Trino è quasi tutto pronto: i pali dell'illuminazione sono stati installati lungo tutto il tratto, così come ci sono state le piantumazioni degli alberi che abbelliscono la nuova strada. Gli ultimi ritocchi da parte dell'amministra-

zione comunale riguardano la segnaletica orizzontale e verticale, quindi cartelli stradali, strisce di arresto e segnali di «dare precedenza», che si stanno realizzando.

Sulle due carreggiate, ciascuna dedicata ad un senso di marcia, sono comparsi anche i macchinari per le ultime asfaltature. Tutto è quasi pronto, quindi, per il taglio del nastro di un'opera tanto attesa dai vercellesi, già provati da mesi di circolazione



Il nuovo corso Avogadro

modificata a causa della chiusura di un altro importante punto, il cavalcavia Tournon.

Domani è programmato uno degli ultimi sopralluoghi, per verificare il funzionamento dell'impianto di illu-

minazione prima della «consegna» ad Asm Vercelli. Dopodiché ci saranno gli ultimi passaggi di natura amministrativa e il taglio del nastro.

Intanto si sono conclusi ieri i lavori di piazza Zumaglini; sia l'area che i parcheggi sono tornati totalmente agibili. In questi giorni sono stati compiuti importanti interventi sulla pavimentazione che, a causa dell'usura, risultava compromessa in diversi punti. «Ringraziamo i vercellesi per la pazienza dimostrata, ma - ricorda Paolo Campominosi, assessore alla Viabilità - grazie a questo lavoro, una delle principali piazze di Vercelli non avrà più problemi legati alla pavimentazione». R.MAG. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE DI IVREA

SEZ. FALLIMENTI - CONCORDATO PREVENTIVO N. 5/2017
G.D. DOTT. A. PETRONZI - LIQ. GIUD. DOTT. M. VICENDONE

PROCEDURA COMPETITIVA PER INDIVIDUAZIONE SOGGETTI ACQUIRENTI TERRENI

Il liquidatore giudiziale, in esecuzione al piano di liquidazione integrato ed approvato, intende procedere nuovamente alla vendita con procedura competitiva ex art. 107 L.1. In lotto unico dei seguenti terreni sociali: già lotto 2 (mq. cat. 3.663) - già lotti 3-4-6 (mq. cat. 19.852) - già lotti 7-8 (mq. cat. 7.142) - già lotti 9-10-11 (mq. cat. 24.307) - già lotti 12-13-15 (mq. cat. 31.762) - già lotti 16-17 (mq. cat. 14.183), tutti ubicati in Chivasso (To), nella zona industriale sia in prossimità dello svincolo autostradale della Torino-Milano.

Prezzo base: euro 1.739.000,00 - Offerta minima: euro 1.304.000,00 - Aumenti minimi in caso di gara: euro 10.000,00.

Per il lotto immobiliare unico sono ammesse offerte inferiori al prezzo base sopra indicato, purché non inferiori a quello dell'offerta minima. L'individuazione del miglior offerente sarà effettuata rispetto all'offerente che avrà offerto il prezzo più alto. È facoltà del liquidatore, in ipotesi di pluralità di offerte, di disporre immediatamente una gara in forma orale, con aumento minimo nella misura sopra evidenziata.

Offerte irrevocabili di acquisto da redigere secondo le indicazioni contenute nel bando di vendita e da depositare presso studio del liquidatore giudiziale (via Saffi n. 21, Torino in orario d'ufficio 9:30 - 12:30 e 15:00 - 17:30) entro e non oltre le ore 12:00 del 15/1/2025 in busta chiusa (con indicazione esterna del nome liquidatore, del n.ro di procedura, della data di apertura buste) contenente A.C.N.I. intestato a «concordato preventivo n. 5/2017 Tribunale Ivrea» a cauzione per la somma pari al 20% del prezzo offerto. Apertura buste ed esame offerte alle ore 14:30 del 15/1/2025.

Versamento prezzo entro 30 gg da aggiudicazione definitiva. Atto notarile trasferimento entro 30 gg da versamento saldo prezzo avanti notaio scelto da procedura; spese trasferimento, imposte, cancellazioni a carico acquirente. Con invito a visionare il più completo bando di vendita. Atti relativi a vendita consultabili su www.astegiudiziarie.it, www.astegale.net, www.tribunale.ivrea.giustizia.it e p.p.c.; allegati a richiesta.

Il liquidatore giudiziale dott. Mauro Vicendone, tel. 011-4333335